



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

Piano delle Performance 2026-2028

ASIPS

Azienda Speciale

Camera di Commercio di Caserta

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/01/2026



Indice del Piano

1. Presentazione del Piano.....	pag. 3
2. Asips, Azienda Speciale della CCIAA di Caserta.....	pag. 4
2.1 – Identità: Chi siamo.....	pag. 4
2.2 – Identità: L’Assetto Istituzionale e Organizzativo.....	pag. 4
2.3 - Identità: Cosa facciamo.....	pag. 7
2.4 - Come Operiamo L’Asips in cifre.....	pag. 12
3 – Piano della Performance.....	pag. 14
3.1 - L’ Albero della performance.....	pag. 14
3.2 – La Mission e la Vision.....	pag. 14
3.3 – Le Aree Strategiche.....	pag. 15
3.4 – I piani e gli obiettivi operativi	pag. 16
4. Piano per l’attuazione ed il miglioramento.....	pag. 19



1. Presentazione del Piano

La normativa estende alle Aziende Speciali principi e procedure riservati agli Enti di cui sono emanazione, quali, ad esempio, l'adozione del Piano delle Performance.

Il Piano della Performance dell'Azienda Speciale, come quello della Camera di Commercio, deriva dagli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Azienda, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di specifici indicatori.

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale l'ASIPS, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta, esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza, e degli stakeholder più in generale, in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Nella redazione del Piano l'Azienda Speciale ha tenuto conto dei seguenti tre principi, come richiesto dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

-Qualità → consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.

-Comprensibilità → consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la Mission, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.

-Attendibilità → consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Azienda il documento diventa uno strumento per:

- Individuare ed incorporare le attese degli Stakeholder;
- Rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva Accountability e Trasparenza;
- Migliorare il coordinamento della struttura organizzativa.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Azienda e l'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Con la realizzazione del Piano della Performance l'Azienda Speciale si dota di un modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che la stessa si è data, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Con questo Piano della Performance si intende, quindi, accrescere il dialogo con la collettività tutta, consapevoli di dover continuare a lavorare con l'impegno di portarlo avanti in un'ottica di miglioramento continuo.



2. Asips, Azienda Speciale della CCIAA di Caserta

2.1– Identità: Chi Siamo

L'Asips, Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi, è stata costituita ad iniziativa della Camera di Commercio di Caserta, con il provvedimento della Giunta n. 518 del 21 ottobre 1986, alla luce di quanto previsto dall'art. 32 comma 4 del R.D. n. 20/09/1934 n. 2011, ai sensi dell'art. 2 della L. 29.12.1993, n. 580 s.m.e.i. e del Titolo III dello Statuto Camerale.

Ai sensi della legge 580/93 sul «Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura», come modificata dal D.Lgs 219/16, che all'art. 2 comma 5 dispone: *“Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie”*, la Camera di Commercio di Caserta, per il perseguimento del proprio programma, attribuisce all'Asips le risorse necessarie per l'assolvimento dei propri scopi istituzionali, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione, nonché di supporto ai servizi camerali.

Essa è un organismo camerale strumentale con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotato di soggettività tributaria, di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria secondo le disposizioni di legge.

L'Azienda ha la propria sede legale ed amministrativa presso la Camera di Commercio ed opera sotto la vigilanza della Giunta della Camera di Commercio di Caserta ai sensi degli artt. da 65 a 72 del DPR 2.11.2005, n. 254 e dell'art. 37 dello Statuto Camerale.

L'Asips opera nell'ambito delle seguenti attività indicate a titolo semplificativo e non esaustivo:

- supporto al potenziamento locale delle imprese, in special modo di quelle piccole e medie, e di tutti i comparti economici della provincia di Caserta, favorendo la qualificazione e promozione delle filiere;
- supporto allo sviluppo del territorio attraverso la promozione delle eccellenze turistiche, culturali ed enogastronomiche;
- ausilio ai processi di internazionalizzazione delle imprese;
- promozione del progresso tecnologico/digitale delle imprese;
- formazione alle imprese, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi di settore;
- supporto alla Camera di Commercio di Caserta nel raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

2.2 – Identità: L'Assetto Istituzionale e Organizzativo

La Camera di Commercio di Caserta svolge un ruolo di primaria importanza nella vita dell'Azienda Speciale che, come stabilito all'art. 7 dello Statuto, *“ appronta il programma annuale di attività dell'Azienda in coerenza con le linee programmatiche anche pluriennali fissate dal Consiglio Camerale..”*.

L'Asips ai sensi del comma 1 art. 1 dello statuto *“..opera, senza fini di lucro, per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della Camera, assicurando la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento delle attività, nel rispetto dei principi attinenti al soddisfacimento del pubblico interesse...”*.

Tanto risulta previsto anche nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Caserta per l'annualità 2025 *“L'Azienda Speciale continuerà ad operare in una logica di servizio rispetto alle attività che la Camera di Commercio pone in essere per il perseguimento e la realizzazione delle proprie finalità istituzionali.”*

Come per le precedenti annualità, relativamente alla collaborazione dell'Azienda con l'ente camerale, assume rilievo l'impegno dell'Asips sulle iniziative a valere sulle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale camerale quali le attività connesse alla doppia transizione – digitale ed ecologica che fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera (punto d.2.1 del DM 7/3/19), rivestono un ruolo di particolare importanza per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione tecnologica delle imprese. Tale supporto, da realizzarsi attraverso iniziative ed eventi di promozione e di attrazione, permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività.

Sempre a valere sulle risorse del 20%, l'Asips collabora con l'Ente camerale a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese.



Inoltre, l'Azienda cura da anni le attività di service al sistema camerale quali quelle relative al rilascio delle firme digitali/CNS e quelle di supporto all'Organismo di Mediaconciliazione.

Le ulteriori attività realizzate dall'Azienda con il contributo o su commessa della CCIAA sono dettagliate al par. 2.3.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale sono adottati dalla Giunta Camerale su proposta del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dall'Ente camerale, dalla Giunta Camerale e nei limiti degli stanziamenti previsti. Inoltre spetta alla Giunta di deliberare per l'approvazione in merito al programma annuale di attività dell'Azienda, al preventivo economico annuale, le sue variazioni e il bilancio di esercizio.

Gli organi dell'Azienda sono:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Collegio dei Revisori dei conti

La caratteristica comune nella composizione di tali organi è la forte interazione con la Camera di Commercio e il controllo statale e regionale.

Infatti **il Presidente** è di diritto il Presidente della CCIAA di Caserta o persona da lui delegata, scelta tra i consiglieri camerale. In particolare, ha la rappresentanza legale dell'Azienda Speciale e la rappresenta anche in giudizio, convoca il Consiglio di Amministrazione e ne formula l'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Caserta, dura in carica cinque anni e scade in caso di rinnovo della Giunta camerale ed è così composto:

- Presidente pro-tempore della Camera di Commercio o suo delegato;
- quattro componenti del Consiglio della Camera di Commercio, di cui uno di genere diverso da quello degli altri ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto camerale, e dal Segretario Generale, se ritenuto opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione fissa le direttive per l'attuazione degli scopi statutari e provvede, con i più ampi poteri, all'ordinaria amministrazione dell'Azienda, nei limiti stabiliti dal presente Statuto e nel rispetto delle direttive e delle indicazioni, organizzative e/o gestionali, provenienti dalla Camera di Commercio, osservando, inoltre, i limiti posti dagli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) compila il preventivo economico e il bilancio di esercizio e li trasmette, in tempo utile, alla Camera di Commercio, corredati di dettagliate relazioni illustrative e documentazione tecnico-contabile, per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale quali allegati ai bilanci della Camera di Commercio;
 - b) predispone i regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale, riguardanti il funzionamento dell'azienda, la gestione del personale, l'assunzione di risorse umane, l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale e di altre materie che si ritenga utile dover disciplinare;
 - c) delibera sugli onorari, i compensi, le indennità e i rimborsi da assegnare per effettive prestazioni a tecnici, esperti e consulenti;
 - d) delibera sulla costituzione, modificazione ed estinzione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Azienda e sul relativo trattamento economico, previa asseverazione ed autorizzazione della Giunta camerale;
 - e) appronta il programma annuale di attività dell'Azienda in coerenza con le linee programmatiche anche pluriennali fissate dal Consiglio Camerale, assumendo i relativi provvedimenti attuativi dopo l'approvazione della Giunta Camerale.
- Al riguardo, ogni modifica delle attività previste in bilancio, sia nei contenuti che negli aspetti contabili, deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 e s.m.i. da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.



La durata in carica del Collegio è stabilita in base alla normativa vigente.

I revisori esercitano il controllo sulla gestione finanziaria dell'Azienda ed in particolare devono:

- controllare collegialmente la gestione dell'Azienda almeno una volta ogni tre mesi e singolarmente tutte le volte che ogni revisore lo ritenga opportuno, verbalizzando gli accertamenti eseguiti;
- verificare la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge e alle altre disposizioni che devono trovare applicazione;
- vigilare sulla regolarità delle scritture contabili;
- esaminare il preventivo economico ed il bilancio di esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposita relazione.

L'organizzazione interna

Al fine di rispondere all'esigenza di garantire il massimo coordinamento tra l'attività dell'Azienda e quella del sistema camerale, la carica di **Direttore** può essere conferita dalla Giunta camerale al Segretario Generale della Camera di Commercio o ad altro dirigente camerale.

Con determina presidenziale n. 9 del 31/5/2024 è stato nominato quale Direttore dell'Azienda Speciale il Segretario Generale dr. Federico Sisti.

Il Direttore assicura il funzionamento dei servizi dell'Azienda, dando esecuzione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Egli coordina e gestisce il personale dell'azienda ed è responsabile del rendimento e dei risultati della gestione economica, tecnica ed amministrativa delle varie aree di attività, in relazione anche alle decisioni di natura organizzativa e gestionale del personale, del buon andamento, dell'imparzialità e della legittimità dell'azione delle aree organizzative cui è preposto.

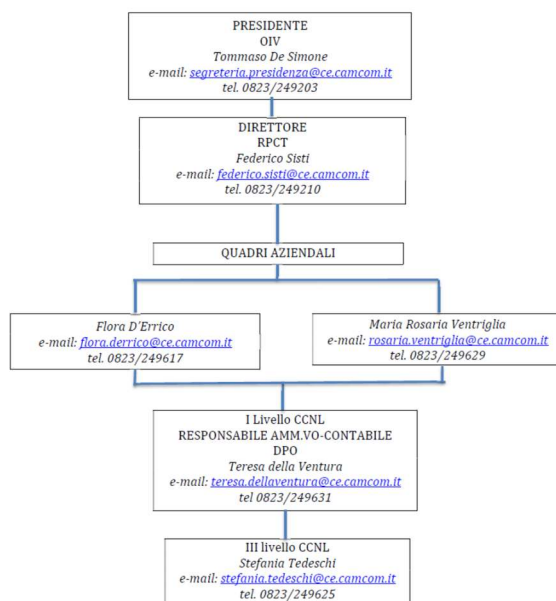
Per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutari l'Azienda si avvale di proprio **personale**, assunto con contratto di diritto privato del settore del commercio, sulla scorta della definizione di un organico definito dalla Giunta Camerale.

Le assunzioni avvengono nel rispetto delle normative vigenti sul collocamento secondo i criteri di selezione che assicurino in modo oggettivo e trasparente l'accertamento dell'idoneità alle funzioni, nonché per livelli funzionali.

Gli atti di assunzione del personale, a qualunque titolo, devono essere autorizzati ed asseverati dalla Camera.

L'assetto organizzativo dell'Asips, considerato il numero esiguo del suo personale(4 unità), è molto snello e non costituisce fonte di rigidità organizzativa ma razionale ed efficace strumento di gestione.

Esso si articola in aree aggregate secondo criteri di competenza e organizzate in modo da esprimere in maniera più efficace le funzioni loro attribuite come riportato dal seguente organigramma aggiornato al 1/1/2026





I responsabili dei procedimenti rispondono:

- dell'osservanza e dell'attuazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- dell'osservanza e dell'attuazione delle disposizioni da esso impartite;
- dell'osservanza delle indicazioni pervenute dal Direttore;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- del risultato dell'attività svolta per quanto di propria competenza.

2.3– Identità: Cosa facciamo

L'Azienda speciale ASIPS ha lo scopo di attuare idonei processi di assistenza, formazione e specializzazione a beneficio delle imprese e dei settori economici della provincia, rivolgendosi anche alle categorie professionali ed alle istituzioni.

In particolare, promuove e realizza un collegamento permanente con le attività imprenditoriali ed istituzionali, dando vita ad una molteplicità di iniziative a favore del sistema delle imprese e del mercato, svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di commercio, nel campo della diffusione della cultura scientifica, della formazione, dell'innovazione, delle tecnologie innovative e di quella imprenditoriale, del trasferimento tecnologico quale mezzo per promuovere e sostenere lo sviluppo civile, sociale ed economico, la valorizzazione delle risorse umane e la loro integrazione nei circuiti della produzione, della commercializzazione, dell'organizzazione del lavoro e della creazione d'impresa.

E' impegnata, altresì, nella valorizzazione del territorio, dell'assistenza alle imprese e del supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

Destinatari dell'attività dell'Asips sono quindi le imprese, gli aspiranti imprenditori, gli enti locali e quanti intendono acquisire/sviluppare conoscenze e competenze coerenti con le richieste del mondo del lavoro.

L'Azienda Speciale agisce all'interno della rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale opera la Camera di Commercio di Caserta. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale caratterizzano l'attività dell'Azienda tanto quanto quella della Camera di commercio.



Il Sistema Camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della recente Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle CCIAA italiane, le CCIAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

La Camera di Commercio di Caserta e la sua Azienda Speciale operano già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, una nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Programma di Attività 2026

Tenuto conto delle linee strategiche indicate dalla Camera di Commercio, il Consiglio di Amministrazione ha definito le azioni che l'Asips prevede di realizzare nel 2026:



1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI CAMERALI

L'ASIPS, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta, opera come organismo strumentale dell'Ente camerale con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e contribuire all'efficienza e all'innovazione dei servizi offerti.

In questo contesto, l'Azienda svolge attività di assistenza tecnica e gestionale a supporto dei servizi camerali promuovendo la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi.

Dal 2016 affianca l'Area anagrafico-certificativa garantendo una riduzione dei tempi di risposta all'utenza ed un utilizzo più efficiente delle risorse interne mentre, dal 2018, cura la segreteria e la gestione amministrativa dell'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio.

L'Asips non si limita alla gestione dell'utenza per il rilascio delle CNS e dello Spid ma, in collaborazione con i competenti uffici camerali, gestisce i rapporti con Infocamere per il rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione.

Analogamente, nell'ambito della mediaconciliazione, l'Azienda non si occupa soltanto delle attività di segreteria, ma anche della gestione contabile e della definizione dell'intero procedimento di mediazione. Tale processo si conclude con la registrazione dei procedimenti sia sul Portale degli Organismi di mediazione (OdM) del Ministero della Giustizia, sia sulla piattaforma Osservatorio Camerale di Unioncamere, per le rilevazioni statistiche di settore.

In collaborazione con gli uffici camerali competenti, l'Asips si occupa in particolare di:

- verificare i documenti di spesa (fatture/ricevute) emessi dai mediatori, al fine della loro accettazione;
- predisporre l'elenco dei mediatori per la stesura della determina di liquidazione di competenza dell'Ufficio camerale;
- aggiornare i dati in Pubblicamera, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;
- verificare i versamenti relativi alle spese di avvio, adesione ed avvenuta mediazione, con l'emissione dei relativi documenti contabili.

Si ravvisa, altresì, la volontà di rafforzare l'integrazione tra i servizi digitali e amministrativi garantendo coerenza e uniformità nei processi di erogazione, favorire la digitalizzazione diffusa come leva per la semplificazione dei rapporti tra amministrazione e utenza, supportare il sistema camerale nel consolidamento di strumenti tecnologici e organizzativi per l'erogazione di servizi innovativi, migliorare l'esperienza dell'utenza attraverso servizi più accessibili, veloci e affidabili, favorire l'adozione e l'integrazione di servizi digitali strategici, in linea con le esigenze operative e normative del sistema camerale, inclusi strumenti di identità digitale, piattaforme per la gestione amministrativa e servizi a supporto del commercio internazionale, assicurare l'efficienza e l'innovazione continua nella gestione di servizi amministrativi chiave, supportando processi di digitalizzazione anche per aree specifiche quali la registrazione di dati pubblici e la gestione di strumenti per il trasporto e il commercio estero; per tale scopo, l'Asips, sempre attraverso il proprio personale e/o con la collaborazione di società del sistema camerale ed in raccordo con gli uffici camerali, curerà le attività di supporto alla tenuta del Registro informatico dei protesti, di rafforzamento dell'attività di supporto al digitale, all'innovazione, a I4.0 e all'Agenda Digitale, attraverso l'incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, quali la piattaforma TACI.

In tal modo, l'Azienda Speciale continuerà a rappresentare il braccio operativo della Camera di Commercio di Caserta contribuendo al consolidamento di un sistema camerale moderno, digitale e pienamente orientato al servizio di imprese e cittadini.

2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

L'Azienda Speciale, negli anni, ha consolidato il suo ruolo di strumento operativo della Camera di Commercio attraverso il quale essa *"promuove, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali"*.

Essa, da sempre impegnata nella promozione e nella valorizzazione, ha saputo, non solo accogliere bisogni e caratteristiche del territorio di riferimento e mettere in campo risposte efficaci e spesso innovative per la gestione ed erogazione dei servizi ma ha saputo, altresì adeguarsi ai cambiamenti ed alle trasformazioni che vede, oggi, i fruitori desiderosi di conoscere la cultura, lo stile di vita e le tradizioni dei territori.



Ciò ha consentito di acquisire la capacità di accompagnare le imprese in percorsi promozionali “di nicchia”, in cui protagonisti assoluti sono le peculiarità e le specificità proprie del territorio privilegiando il sostegno a quegli eventi che hanno in sé il carattere dell’autenticità, della valorizzazione degli elementi unici del territorio casertano e, soprattutto, della riscoperta delle tradizioni che garantiscono la soddisfazione delle esigenze dei fruitori finali.

Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l’intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo

La volontà dell’Azienda, espressa in tale azione, è quindi quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali, che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad “...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all’estero....”; lasciando quindi all’Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.

È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici quali l’aumento dei redditi delle imprese, l’affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.

Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali. Senza tralasciare, poi, l’opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all’offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante che tutti gli attori dell’offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito.

Rientra, in tale linea di azione anche la volontà di favorire lo sviluppo dell’autoimprenditorialità attraverso la nascita di imprese cooperative. L’idea è, infatti, quella di puntare sull’associazionismo e sull’aggregazione, soprattutto cooperativistica, che vanno incoraggiati e sostenuti in quanto strumenti per abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione, anche in considerazione della circostanza per cui le piccole imprese, anche artigianali, hanno difficoltà a confrontarsi con i competitors nazionali ed internazionali.

Inoltre, è esperienza di questi ultimi anni, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l’arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell’impatto socio-economico che producono. Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di “muovere” entourage ed appassionati, a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, rappresentando, in tal modo, un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature.

3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Nel contesto attuale, segnato da profonde trasformazioni economiche, sociali e ambientali, la promozione dell’innovazione e del rafforzamento del sistema produttivo locale rappresenta una priorità strategica per la Camera di Commercio di Caserta. L’obiettivo è sostenere le imprese – in particolare le micro, piccole e medie – nell’affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica, contribuendo così alla crescita sostenibile e alla competitività del territorio.

In tale ottica, la Camera di Commercio prosegue e rafforza il proprio impegno attraverso una serie di interventi progettuali articolati, che vedono il coinvolgimento attivo dell’Azienda Speciale camerale, in linea con le strategie nazionali (PNRR, Transizione 4.0) e regionali per lo sviluppo economico, come di seguito individuati:

1. Assistenza tecnica e consulenziale alle imprese

Analisi dei fabbisogni e check-up aziendali;
Supporto all’adozione di tecnologie 4.0 e pratiche sostenibili;
Orientamento a bandi e strumenti di finanza agevolata.

2. Azioni formative e informative

Workshop, webinar e seminari su innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze;



Attività divulgative e campagne di sensibilizzazione.

3. Promozione di ecosistemi territoriali per l'innovazione

Collaborazioni con Università, enti locali, centri di ricerca e associazioni di categoria;
Progetti pilota su settori chiave (manifattura, turismo, agroalimentare, ecc.).

4. Incentivi e contributi per investimenti innovativi

Eventuale attivazione di bandi, voucher o contributi per imprese che investono in innovazione e green economy.

5. Eventi istituzionali di valorizzazione

Rientrano in tale linea di azione eventi di riflessione sullo stato dell'economia locale e sull'evoluzione del tessuto produttivo nonché occasioni di confronto con il mondo imprenditoriale e istituzionale, utile per condividere buone pratiche, attivare sinergie e promuovere le opportunità offerte dal sistema camerale in materia di innovazione e sviluppo.

Inoltre, per favorire la crescita e resilienza delle micro, piccole e medie imprese (PMI), caratteristiche del sistema produttivo della provincia di Caserta, che operano in ambienti competitivi e soggetti a forti processi di cambiamento (digitale, organizzativo, sostenibile), l'Asips, forte del know how acquisito a sostegno delle imprese, si pone quale strumento operativo dell'ente camerale per la gestione e attuazione di queste misure, adottando – tra le modalità previste – l'utilizzo di voucher a favore delle imprese, come strumento rapido ed efficiente per l'erogazione del sostegno.

4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

Negli ultimi anni, la digitalizzazione e la diffusione delle tecnologie digitali hanno assunto un ruolo sempre più centrale nella crescita della produttività e della ricchezza a livello globale.

In questo contesto, le Camere di commercio, attraverso i PID - Punti Impresa Digitale -, hanno svolto un ruolo fondamentale, accompagnando circa 800.000 imprese nei processi di innovazione e di trasformazione digitale, rappresentando "hub territoriali informativi e progettuali" per le MPMI sui temi della "Doppia Transizione – digitale ed ecologica".

Alla luce degli importanti risultati raggiunti nelle precedenti annualità, la Camera di Commercio di Caserta deciso di aderire alla nuova progettualità per il triennio 2026-2028 che mira a consolidare e potenziare le azioni già intraprese nell'ambito della "Doppia Transizione", che rappresenta un asse strategico del cambiamento economico e sociale in atto, assumendo un ruolo prioritario all'interno delle misure e dei progetti previsti dal PNRR.

Gli obiettivi specifici del programma "Punto Impresa Digitale" (PID) per il triennio 2026-2028 includono l'attivazione di ecosistemi di innovazione digitale e green, l'implementazione di iniziative per l'adozione di soluzioni digitali e l'organizzazione di servizi a supporto dello sviluppo economico del sistema camerale.

Anche per l'annualità 2026, la Camera di Commercio di avvarrà, come nelle precedenti annualità, della collaborazione della propria Azienda Speciale per realizzare una serie di azioni riconducibili alle seguenti 4 linee strategiche di intervento:

1. Potenziare i servizi dei PID attraverso ecosistemi digitali e green

Rafforzare i servizi offerti dai PID (formazione, informazione, orientamento, ecc.) per supportare le imprese nella transizione digitale ed ecologica.

Creare e consolidare reti di collaborazione con enti di ricerca (ENEA, CNR, università), Competence Center, Digital Innovation Hub, startup e aziende.

Obiettivo: facilitare l'incontro tra domanda e offerta tecnologica, orientando le MPMI verso soluzioni innovative e sostenibili.

2. Promuovere un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Superare resistenze e semplificazioni nell'adozione dell'IA da parte delle imprese.



Fornire strumenti concreti per scegliere tra le diverse tipologie di IA (generative, predittive, decisionali, di automazione), in base alle reali esigenze aziendali.

3. Sviluppare competenze digitali, green e di cybersecurity nelle imprese

Affrontare la “doppia transizione” (digitale ed ecologica) attraverso il rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali.

Focus su settori chiave come:

Intelligenza Artificiale

Cybersecurity

Sostenibilità ambientale

Gestione dei dati

Azioni previste:

Percorsi di up-skilling e re-skilling per lavoratori e imprenditori.

Promozione delle competenze digitali e green nei percorsi formativi, in particolare nella filiera tecnico-professionale.

Orientamento verso le nuove professioni (green jobs, digital jobs).

Certificazione delle competenze, anche informali.

Aggiornamento continuo del personale dei PID per garantire servizi qualificati.

4. Favorire la sostenibilità aziendale e l'efficienza energetica

Incentivare pratiche sostenibili secondo i criteri ESG e promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Attuare interventi replicabili e adattabili, coordinati con le misure del PNRR e le politiche nazionali per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse pubbliche.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione, la Camera di Commercio, che annovera tra i propri compiti quello della “informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali” ha coinvolto, la propria Azienda Speciale nell'attuazione di specifiche e mirate azioni a servizio delle imprese.

L'anno 2025 ha registrato l'impegno dell'Azienda in azioni di outgoing su mercati esteri, nello specifico quello tedesco, in raccordo e sinergia con i Consorzi di Tutela della Mozzarella e del Vino , con focus incentrati sui settori orafa, agroalimentare, e tessile ed, alla luce dell'esito oltremodo favorevole dei momenti promozionali realizzati, per l'anno 2026, l'obiettivo principale diviene quello di incrementare il numero di imprese casertane che si avvicinano ai mercati esteri con l'ideazione di specifici percorsi di accompagnamento

In una congiuntura di difficoltà economiche i mercati esteri continuano a rappresentare uno dei fattori trainante per il territorio, soprattutto se si considera il modesto il numero di imprese casertane abituali esportatrici. La recente esperienza realizzata a Monaco di Baviera con i Consorzi di Tutela dei settori orafa, tessile ed agroalimentare non esclude un parallelo percorso di coinvolgimento di piccole o piccole e medie imprese da individuare anche in sinergia con le associazioni di categoria ed i Consorzi stessi.

Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma che intende delineare per l'anno 2026 possono essere sintetizzati in

Individuazione del mercato di riferimento - realizzata in partnership con i Consorzi e/o con partner del sistema camerale

Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.)

Missioni sul mercato individuato - interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche



2.4 – Come Operiamo: L’Asips in cifre

Il personale dell’Asips

La dotazione organica dell’Azienda è quella di seguito riportata.

Composizione del Personale per livelli			
	2023	2024	2025
Quadro	2	2	2
I livello	1	1	1
III livello	1	1	1
Totale	4	4	4

Composizione del Personale per anzianità		
	11-20 anni	21-30 anni
2023	2	2
2024	2	2
2025	2	2

Composizione del Personale per classi di età		
	45-49 anni	50-54 anni
2023	1	3
2024	1	3
2025	0	4

Composizione del Personale per titolo di studio			
	Licenza media superiore	Laurea triennale	Laurea magistrale
2023		1	3
2024		1	3
2025		1	3



Il quadro delle risorse

Le disponibilità economiche per l'esercizio 2026, elaborate sulla base delle attuali disposizioni in materia di finanziamento degli enti camerali e di contenimento della spesa pubblica, risultano essere quelle riportate nella tabella A)

A) Proventi correnti	Preventivo anno 2025
1) Altri proventi o rimborsi	€ 675.800,00
2) Altri contributi	€ 85.000,00
3) Contributo della Camera di Commercio	€ 406.175,00

Per l'erogazione dei servizi alle imprese e per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi con ciascuna delle linee strategiche in precedenza definite, occorre sostenere le spese riportate nella tabella B)

B) Oneri correnti	Preventivo anno 2024
1) Personale e organi istituzionali	€ 267.456,00
2) Funzionamento	€ 52.344,00
3) Progetti e iniziative	€ 841.000,00
4) Ammortamento e accantonamenti	€ 6.175,00



3 – Piano della Performance 2025

L'Asips descrive le proprie politiche di azione per l'anno di riferimento mediante il Piano della Performance 2026, nel rispetto delle previsioni normative contenute nel D.lgs. 150/2009 (e successivi aggiornamenti), delle ultime Linee Guida del Dipartimento di Funzione Pubblica, delle Linee Guida di Unioncamere, e soprattutto in coerenza con la pianificazione strategica della Camera che esercita la propria capacità di governo attraverso la definizione delle linee di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo sia dei servizi erogati direttamente, sia della performance del sistema allargato composto dagli Enti strumentali, e in particolare dalle Aziende Speciali.

La Performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria attività, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione, quindi si presta ad essere misurata e gestita.

Per questo viene rappresentata mediante "l'Albero della Performance". L'Albero della performance si presenta come una mappa logica che dimostra sinteticamente i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione (obiettivi operativi).

Ogni obiettivo strategico è articolato in uno o più obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste e definite responsabilità, risorse umane/economiche, indicatori e target.

Si rileva che non sono assegnate risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi operativi e, pertanto, non sono previsti criteri di misurazione e quantificazione della remunerazione.

Il Piano della performance è consultabile sul sito dell'Asips nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione finalizzata ad assolvere agli obblighi fissati dal D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dalla Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che trovano il loro correttivo nel D.Lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza).

3.1 – L'Albero delle performance

L'Asips, in linea con le previsioni normative, propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante l'"Albero della performance", che si presenta come una mappa logica in grado di rappresentare i legami tra:

- La mission e la vision
- Le aree strategiche (o aree di intervento) individuate in fase di programmazione pluriennale.
- I piani e gli obiettivi operativi previsti per l'anno 2025
- Gli obiettivi attribuiti alla direzione dell'Azienda Speciale.
- Il piano di miglioramento

3.2 – La Mission e la Vision

L'Azienda Speciale, in linea con la politica della Camera di Commercio di Caserta, ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze economiche del territorio.

La mission e la vision

In base all'analisi di scenario, si è rilevata la necessità di cogliere le opportunità, e non solo i rischi, della situazione in atto. Per tale motivo, l'Azienda intende ribadire e rinviare la propria identità, orientata al servizio alle imprese e alle categorie impegnate nelle dinamiche di sviluppo sociale ed economico del territorio.

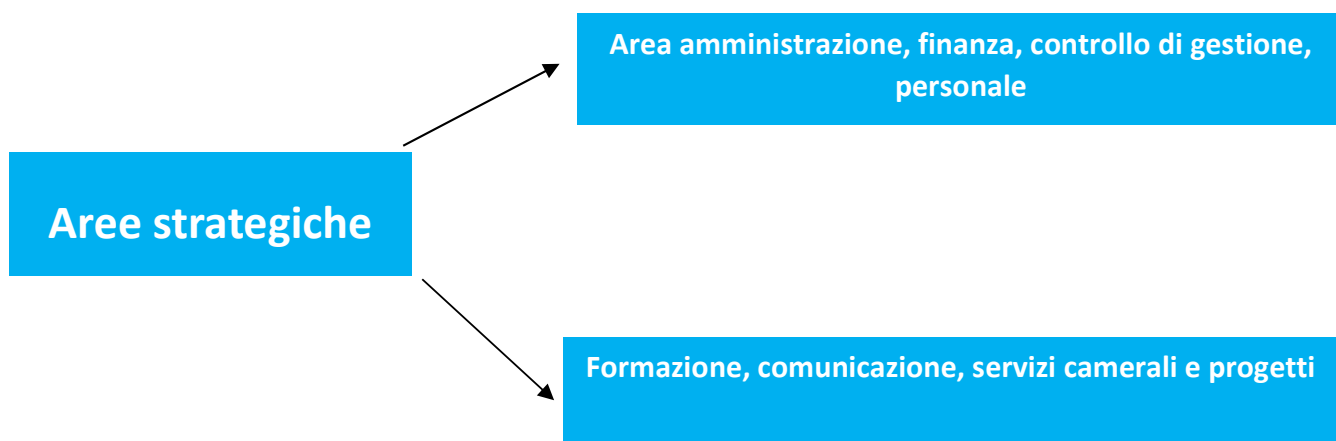
L'Azienda Speciale, in attuazione delle linee strategiche della Camera di commercio di Caserta, svolge la propria attività con una decisa focalizzazione sull'economia reale, rimanendo a fianco delle imprese della Provincia, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali che la rappresentano e in sinergia con le altre istituzioni pubbliche e private che



operano a livello locale a favore del tessuto economico provinciale per individuare obiettivi di sviluppo reali e misurabili, definire tempi, risorse e responsabilità, reinventare processi e attività.

3.3 – Aree strategiche

Il programma di azione 2026 dell’Azienda Speciale si declina nelle seguenti 2 aree strategiche di intervento





3.4 – I piani e gli obiettivi operativi

Area Strategica: Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Personale coinvolto
Miglioramento Organizzazione Interna	Contenimento generale dei costi di struttura, efficientamento delle attività aziendali, razionalizzazione e delle spese di gestione	Redazione del piano di formazione annuale del personale	Percentuale di formazione del personale	40%	RPCT
		Realizzazione del piano di formazione annuale del personale	n°ore totale di formazione/n°totale dipendenti	>=4h	Tutto il personale
		Monitoraggio trimestrale e verifica delle attività deliberate e realizzate	Percentuale di realizzazione	50%	Tutto il personale
		Individuazione di strumenti operativi per accelerare i tempi di incasso delle riserve proprie e garantire la tempestività dei pagamenti a supporto dell'economia locale	Generazione scadenziario periodico	Si/No	Responsabile Amm.vo-contabile
		Avvio procedura controllo di gestione e analisi dei dati	Verifica dei documenti amministrativi relativi ai progetti deliberati nell'anno	70%	Tutto il personale
		Controllo e inserimento dati e pubblicazione su piattaforma dedicata nel rispetto della normativa vigente	Pubblicazione dati su piattaforma dedicata e sito web istituzionale	Si/No	Referente Trasparenza/RPCT
		Verifica dei beni inventariati per eventuale dismissione o riutilizzo	Predisposizione/ relazione eventuale di dismissione o riutilizzo dei beni condivisa con il Dirigente e il CDA	Si / No	Responsabile Amm.vo-contabile
		Implementazione strumenti operativi per la gestione integrata dei progetti	Gestione del ciclo passivo con verifica delle scadenze relative agli impegni assunti e tempestiva gestione degli atti di liquidazione	Giorni/Pagamenti <15 gg	Responsabile Amm.vo-contabile
		Definizione statistiche relative a presenze, assenze, relative al personale	Elaborazione Reports trimestrali e complessivi	Si / No	Referente Trasparenza
		Gestione, aggiornamento e controllo delle procedure amministrative dei dati contabili e fiscali aziendali	Predisposizione verifiche trimestrali con Report Iva – Banche - Contabilità	Si / No	Responsabile Amm.vo-contabile



	Procedere alla costruzione di un ciclo integrato della performance	Favorire l'adeguamento alle prescrizioni della normativa vigente e realizzare gli adempimenti relativi al ciclo completo della performance; Collaborare con il Direttore per l'aggiornamento del Piano della performance in considerazione di eventuali modifiche normative/organizzative	Redazione/aggiornamento Piano della Performance; Relazione (a consuntivo) sulla Performance	Si / No	RPCT / Referente RPCT
	Garantire il corretto sviluppo, il monitoraggio ed il controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione da parte del RPCT	Individuazione e mappatura dei processi a rischio di corruzione e programmazione delle attività di prevenzione e contrasto	Predisposizione, implementazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Si / No	RPCT / Referente RPCT
		Attuazione e aggiornamento del piano e delle misure previste a prevenzione/contrasto della corruzione, nonché della trasparenza; Misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime	Monitoraggio dell'esecuzione delle misure, controllo e verifica della tempistica; Audit interni; Aggiornamento del piano per modifiche normative e/o mutamenti organizzativi dell'Azienda; Relazione annuale dei risultati del RPCT	Si / No 100% Si / No	RPCT / Referente RPCT
		Puntuale pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione	griglia valutazione OIV	Attribuzione di un valore = 3	OIV / Referente OIV

Area Strategica: formazione, comunicazione, servizi camerali e progetti

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo dell'Area Formazione, Servizi Camerali e Progetti	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Personale coinvolto
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerali	Sviluppo di Servizi e progetti camerali	Progetti affidati dalla CCIAA nel 2026	Progetto realizzato Si/No	Si (se affidati)	Tutto il personale
Sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Promozione del territorio/Sistema imprenditoriale locale	Progetti da realizzare con il contributo della CCIAA nel 2026	Progetto realizzato Si/No	Si (se approvato dal CdA)	Tutto il personale
Valorizzare gli assets aziendali	Certificazione del sistema integrato ISO 9001:27001:45001	Mantenimento procedure a controllo degli standard di qualità, di protezione	Certificazione di Asips nel 2026	Si/ No	Tutto il personale



		dei dati personali e di gestione della salute e sicurezza			
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerali	Sviluppo di Servizi e progetti camerali	Gestione attività progetto Doppia Transizione anno 2026 finanziato con aumento del 20% del diritto annuale	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc....) sulla doppia transizione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	Digital Coordinator
Sviluppare azioni iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Supporto all'internazionalizzazione e competitività delle imprese	Accrescere il grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese aderenti agli eventi di l'internazionalizzazione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	Referente progetto



4 – Piano per l’attuazione ed il miglioramento della performance

L’attuazione del Ciclo di gestione della performance è un preciso intento politico e un obiettivo operativo della Camera di commercio di Caserta e dell’Azienda Speciale Asips. Obiettivo che verrà conseguito attraverso la realizzazione di una serie di azioni finalizzate a dotare l’Asips delle metodologie, delle prassi e delle procedure idonee a supportare un efficiente ed efficace Ciclo di gestione della performance, utilizzando e valorizzando le professionalità operanti negli Enti.

L’attuazione avverrà utilizzando:

- Le prassi, le metodologie e le esperienze già maturate dalla Camera di Commercio in materia di pianificazione e controllo.
- Le disposizioni e le linee guida contenuti nel d.lgs n. 150 del 2009, coordinato con il DPR. n. 254 del 2005 e nelle delibere emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, e l’Integrità delle Amministrative Pubbliche;
- le linee guida realizzate all’interno delle azioni maturate nel Sistema Camerale e coordinate dall’Unioncamere Nazionale.

Fonti

- *Relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Caserta*
- *Relazione Previsionale Programmatica anno 2026 di Asips*
- *Bilancio preventivo 2026 di Asips*